



A S. E.

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

- R O M A -

A nome dell'Assemblea del Comitato per i confini naturali d'Italia, riunitasi quest'oggi, abbiamo l'onore di trasmettere a V.E. l'accluso ordine del giorno da essa votato per acclamazione.

Preghiamo V.E. di gradire i nostri rispettosissimi ossequi.

Napoli 28 Aprile 1919.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Av. Gaetano Majillo

E. Muzj



V. A

Il Comitato Nazionale per i confini naturali d'Italia coi rappresentanti di tutte le Associazioni professionali, politiche ed operaie aderenti, Senatori e Deputati, Magistrati e Consiglieri Comunali di Napoli.

Riunito in solenne assemblea il 28 aprile;

Plaudendo all'atto fiero ed energico della Delegazione Italiana alla Conferenza della Pace, che ha bene interpretato il sentimento unanime della Nazione;

Richiamandosi alle tradizioni del Risorgimento Italiano ed all'insegnamento del Conte di Cavour, che, dopo il patto di Villafranca, procedette all'annessione dei Ducati e delle Legazioni;

INVOKA DEI POTERI DELLO STATO

Che, anche dopo le manifestazioni plebiscitarie avvenute in questi giorni in tutta l'Italia e specialmente nelle terre che anelano di ricongiungersi alla grande Madre comune, si proceda all'annessione del Trentino fino al Brennero, della Venezia Giulia con Fiume e della Dalmazia.

Proponenti: Firmati - Avv. Gaetano Majello - Sen. Enrico De Renzi - Deputato Filippo Dentice d'Accadia - Comm. Nicola Di Prisco - Comm. Giacomo Cosentino - Avv. Ettore Epifania, Assessore Delegato del Comune di Napoli - Comm. Luigi d'Agostino - Avv. Alfredo Vittorio Russo - Avv. Giacinto Altimari Menna - Avv. Federico Pollio - Avv. Pasquale Galiero - Avv. Cioffi - Avv. Ammendola per i mutilati ed invalidi di guerra - Ciro Dura per la Società Centrale operaia - Avv. Federico De Gravisi - Avv. Pasquale Dorsa.